

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di L. _____ del _____ di L. _____ Il Ragioniere _____	COMUNE DI CALATABIANO Città Metropolitana di Catania DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 88 del 11.10.2016
--	---

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDENZE DI PERSONALE. Art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii.. Anno 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno undici, del mese di ottobre, ore 17,40 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1. INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2. MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3. DI BELLA MARIO	Assessore	X	
4. MESSINA ROSARIA FILIPPA	Assessore		X
5. PONTURO VINCENZO MASSIMILIANO	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: Messina Rosarie Filippa.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni:

() modifiche/sostituzioni :

() Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 88 del 11/10/2016
sottoposta ad approvazione dalla Giunta Comunale

Proponenti

Il Sindaco

Il Responsabile dell'area amministrativa

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDENZE DI PERSONALE. Art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii.. Anno 2016.

VISTO l'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, con le modifiche da ultimo apportate dall'art. 16 della legge n. 183/2011 (cd legge di stabilità 2012), che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di provvedere annualmente alla rilevazione delle "situazioni di soprannumero" nonché "comunque delle eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria";

ASSUNTO che la novella impone ai dirigenti (ovvero negli enti che ne sono sprovvisti ai responsabili) di attivare dette procedure, prevedendo la maturazione di responsabilità disciplinare in caso di inadempienza di tale obbligo;

RILEVATO che la stessa disposizione:

- irroga la sanzione del divieto di effettuare assunzioni di personale o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- stabilisce l'obbligo di informare il Dipartimento della Funzione Pubblica degli esiti di tale ricognizione;

CONSIDERATO che questo Comune conta n. 37 dipendenti a fronte di una popolazione residente di 5.302 abitanti al 31.12.2015 e che, pertanto, il rapporto tra i dipendenti in servizio a tempo indeterminato e la popolazione residente nell'ente risulta essere, alla data attuale, pari a 1/151 (cfr. DECRETO 24 luglio 2014 su "Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2014-2016". da 5.000 a 9.999 abitanti 1/151);

DATO ATTO che:

- il responsabile preposto alla gestione delle risorse umane, d'intesa con tutti i responsabili di area, ognuno per la propria articolazione organizzativa, ha effettuato l'accertamento delle condizioni di eccedenza del personale, avendo come riferimento:
 - a) la rilevazione, per ogni singola articolazione organizzativa, delle tipologie dei procedimenti che sono attribuiti alla stessa; del loro numero e della loro complessità;
 - b) la rilevazione, per ogni singola articolazione organizzativa, della quantità di ore di straordinario che sono state remunerate e di quelle che hanno dato luogo a riposo compensativo;
 - c) la rilevazione, per ogni singola articolazione organizzativa, della quantità di giornate di ferie che sono state fruito da parte del personale, nonché della quantità di giornate di ferie residue che sono maturate in capo ai singoli dipendenti;
 - d) la rilevazione, per ogni singola articolazione organizzativa, dei tassi di presenza e di assenza del personale nel corso dell'anno 2015;
 - e) la rilevazione delle attività aggiuntive poste in essere nel 2016, in capo alle singole articolazioni organizzative, in particolare come attivazione di nuovi servizi e come ampliamento/miglioramento di servizi esistenti;

- dall'allegata attestazione dei responsabili di area, è emerso che non vi sono condizioni di soprannumero e di eccedenza di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'ente;

DATO ATTO, altresì, che:

- l'ente ha rispettato nell'anno 2015 il tetto alla spesa del personale e che tale rispetto è desumibile anche per l'anno 2016, come è dato rilevare dal bilancio 2016;
- l'ente ha avuto nell'anno 2015 il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, calcolato sulla base delle indicazioni dettate dalla sezioni unite di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 27/2011, pari al 30,49% mentre nel triennio 2011-2013 il valore medio è pari ad € 1.581.007,29;
- l'ente, avendo rispettato il tetto alla spesa del personale, non presenta condizioni di eccedenza di personale in relazione alla situazione finanziaria;

RILEVATO CHE tutto il personale in servizio presso l'Ente, pari complessivamente alle predette n. 38 unità, risulta essere indispensabile all'assolvimento delle funzioni istituzionali;

CONSIDERATO che le previsioni di cui all'articolo 16, comma 8, del D.L. n. 95/2012, cd *spending review*, convertito in L. n. 135/2012, le quali impongono la messa in disponibilità del personale degli enti locali che eccederà di oltre il 40% il rapporto tra dipendenti e popolazione individuato con specifico Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, non sono fino ad oggi state attuate;

SI PROPONE

- I. l'ente NON PRESENTA condizioni di soprannumero di personale;
- II. l'ente NON PRESENTA condizioni di eccedenza di personale;
- III. l'ente non deve di conseguenza avviare le procedure per il collocamento in disponibilità di personale;
- IV. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 2 dell'art. 12 della L. R. n. 44/1991;
- V. demandare all'ufficio del personale di inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica copia della presente deliberazione; nonché ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, co. 2, del C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali 01.04.1999.



Comune di Calatabiano
(Città Metropolitana di Catania)

OGGETTO: Valutazione eccedenze di personale - Art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) - Anno 2016. Attestazione.

I sottoscritti Responsabili di Area in servizio presso il Comune di Calatabiano,

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 (Legge di stabilità 2012), il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedano annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO di aver provveduto a detta valutazione in base alle attuali esigenze di servizio della propria struttura e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione;

VISTI

- l'attuale articolazione organizzativa di questo ente, in cui sono impiegate n. 38 unità di personale, di cui:
 - n. 30 occupanti posti previsti in dotazione organica, così distinti per categoria e profilo professionale:

POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
02	09	D1	istruttore direttivo
11	04	C	istruttore
04	06	B3	collaboratore
10	06	B1	esecutore
03	08	A	operatore
30	33		

e così distribuite per area:

AREA AMMINISTRATIVA			
UNITA' DI PERSONALE	DI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
01		D1	istruttore direttivo
02		C	istruttore

03	B3	collaboratore
03	B1	esecutore
0	A	operatore
09		

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

POSTI OCCUPATI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
0	D1	istruttore direttivo
01	C	istruttore
0	B3	collaboratore
02	B1	esecutore
0	A	operatore
03		

AREA ENTRATE

POSTI OCCUPATI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
01	D1	istruttore direttivo
01	C	istruttore
01	B3	collaboratore
01	B1	esecutore
0	A	operatore
04		

AREA TECNICA

POSTI OCCUPATI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
0	D	istruttore direttivo
02	C	istruttore
0	B3	collaboratore
04	B1	esecutore

03	A	operatore
09		

AREA DI VIGILANZA		
POSTI OCCUPATI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
0	D1	istruttore direttivo
05	C	istruttore
05		

- o n. 06 fuori dotazione organica, *ex legibus* L. n. 285/77 (occupazione giovanile), L.R. n. 37/78 (occupazione giovanile), L.R. n. 26/86 (sanatoria edilizia) ed ex L.R. n. 93/82 (ex patronati scolastici) così distinte per categoria e profilo professionale:

N.	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
01	D1	istruttore direttivo
06	C	istruttore
07		

e così distribuite per area:

AREA AMMINISTRATIVA		
N.	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
01	D1	istruttore direttivo
05	C	istruttore
06		

AREA TECNICA		
N.	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
01	C	istruttore
01		

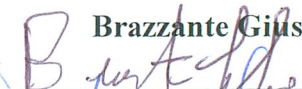
- l'insussistenza di esternalizzazioni della gestione di servizi;
- l'insussistenza di gestione associata di funzioni o servizi;
- i procedimenti di competenza dell'articolazione organizzativa;
- le ore di straordinario remunerate;
- le ore di straordinario che hanno dato luogo a riposo compensativo;
- le giornate di ferie fruito dal personale;
- le giornate di ferie non ancora fruito dal personale;
- i tassi di assenza dei dipendenti dell'articolazione organizzativa nel corso dell'anno 2015;
- i nuovi servizi e/o i miglioramenti/ampliamenti di servizi alla luce dell'evoluzione normativa e degli obiettivi politico-amministrativi e di gestione;

ATTESTANO


1. di confermare la dotazione della propria articolazione organizzativa, in quanto, alcune delle unità in soprannumero, sono prossime al collocamento in quiescenza; altre, sono riassorbibili nei posti vacanti di pari categoria e profilo professionale di cui alla dotazione organica, così come previsto dall'art. 6, co. 1, del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm. ed ii.;
2. che non vi sono condizioni di eccedenza di personale.

I RESPONSABILI DI AREA

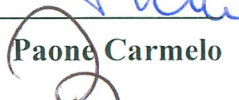
Brazzante Giuseppe



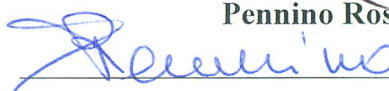
Leonardi Salvatore



Paone Carmelo



Pennino Rosalba



PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Calatabiano li 07/10/2016

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA ECOLOGIA ED AMBIENTE – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. – SUAP - VIGILANZA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Oggetto: "Ricognizione annuale situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale. Art.33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. Mm. ed ii.. Anno 2016"

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Calatabiano lì, 07/10/2016

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.



Rag. Rosalba Pennino

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.	
<div style="display: flex; justify-content: center; align-items: center;"> <div style="text-align: center; margin-right: 20px;"> <p>IL PRESIDENTE dott. Intelisano Giuseppe</p> </div> </div>	
L'ASSESSORE ANZIANO Di Bella Mario	IL SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Concetta Puglisi
	<p>La presente Deliberazione è trasmessa :</p> <p>ai Capigruppo, con nota</p> <p>n. _____ del _____</p> <p style="text-align: right;">L'Addetto</p> <p style="text-align: center;">_____</p>
<p>Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____ al _____, con il n. _____ del Registro pubblicazioni.</p> <p style="text-align: center;">Il Messo Notificatore</p>	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal _____ al _____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.</p> <p>li IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p style="text-align: right;">_____</p>
<p>LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:</p> <p>a) (X) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91. (1) Cancellare ciò che non interessa.</p>	
Dalla Residenza Municipale, li	IL SEGRETARIO COMUNALE _____
	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio: _____</p> <p>li _____</p> <p style="text-align: center;">Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria</p> <p style="text-align: center;">_____</p>